



**REGIONE MOLISE**  
**Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE**  
**del I° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale**

**Programma Operativo Regionale 2014-2020**  
**(Obiettivo Tematico 9)**

*Deliberazione di Giunta Regionale del \_\_\_ maggio 2017, n. \_\_\_*

Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà

Obiettivo 7.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociali

Azione 7.1.1 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso di strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività

**Scheda intervento**

**AVVISO PUBBLICO**

**rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali del Molise per la presentazione di progetti per il finanziamento di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.**

*Bozza versione del 22.05.2017*

<b>Finalità dell'intervento ed obiettivi</b>	<p>L'Azione è rivolta ai soggetti appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà e, in generale, in condizione di temporanea difficoltà economica, attraverso l'attivazione di <b>tirocini per l'inclusione sociale</b> (ex DGR n. 105 del 17.03.2016 che recepisce l'Accordo tra il Governo e la Regione e la PA del 22 gennaio 2015, n. 7/CSR), che vanno a sostituire le precedenti "Borse lavoro" da espletarsi presso gli enti locali (soggetti ospitanti).</p> <p>La Regione Molise intende finanziare la realizzazione di n. 909 <b>tirocini</b>, della durata di 6 mesi, in favore dei soggetti indicati quali destinatari dell'Avviso, attraverso proposte progettuali avanzate da parte degli Ambiti Territoriali Sociali del Molise (così come definiti nel Piano Sociale Regionale 2015-2018 ex DCR n. 313 del 01.12.2015), secondo le modalità appresso indicate.</p>																																																															
<b>Modalità di attuazione intervento</b>	<p>L'Azione è a regia regionale ed è attuata direttamente dalla Regione Molise, attraverso la selezione dei progetti presentati dagli Ambiti sociali, per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale.</p>																																																															
<b>Dotazione finanziaria</b>	<p>L'Avviso è finanziato per un importo di euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) a valere sulle risorse del POR Molise Plurifondo – parte Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà - Obiettivo 7.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociali - Azione 7.1.1 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso di strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività.</p>																																																															
<b>Beneficiari</b>	<p>I beneficiari sono i sette Ambiti Territoriali Sociali del Molise, d'ora in poi denominati Ambiti, che dovranno rispondere all' Avviso, nelle forme della procedura non competitiva, utilizzando, esclusivamente, la modulistica che sarà allegata al medesimo, pena l'irricevibilità della domanda.</p> <p>Gli Ambiti possono presentare una sola candidatura, che dovrà contenere il progetto per l'attivazione di tirocini così come indicati nella tabella successiva:</p> <p><b>Tabella 1: numero di tirocini attivabili per Ambito con indicazione della quota di riserva per migranti.</b></p> <table border="1" data-bbox="411 1339 1425 1848"> <thead> <tr> <th>Ambiti Territoriali</th> <th>Comune capofila</th> <th>N. comuni</th> <th>Popolazione residente al 01.01.2016</th> <th>% popolazione</th> <th>n. tirocini attivabili</th> <th>Di cui n. tirocini per migranti attivabili</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Agnone</td> <td>Agnone</td> <td>12</td> <td>13.246</td> <td>4,1%</td> <td>38</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Bojano-Riccia</td> <td>Riccia</td> <td>25</td> <td>39.628</td> <td>12,4%</td> <td>113</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Campobasso</td> <td>Campobasso</td> <td>26</td> <td>89.312</td> <td>27,9%</td> <td>254</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Isernia</td> <td>Isernia</td> <td>24</td> <td>46.251</td> <td>14,5%</td> <td>131</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>Larino</td> <td>Larino</td> <td>14</td> <td>30.962</td> <td>9,7%</td> <td>88</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Termoli</td> <td>Termoli</td> <td>19</td> <td>71.129</td> <td>22,2%</td> <td>202</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>Venafro</td> <td>Venafro</td> <td>16</td> <td>29.546</td> <td>9,2%</td> <td>84</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td><b>Molise</b></td> <td></td> <td><b>136</b></td> <td><b>320.074</b></td> <td><b>100,0%</b></td> <td><b>909</b></td> <td><b>30</b></td> </tr> </tbody> </table> <p>A ciascun Ambito è assegnato un numero di tirocini attivabili in ragione della popolazione residente al 01.01.2016 (fonte dati Demo Istat), secondo i criteri indicati dal Piano Sociale Regionale 2015-2018.</p> <p>Nella tabella precedente, per ciascun Ambito, è indicata il numero di tirocini da riservare alle</p>	Ambiti Territoriali	Comune capofila	N. comuni	Popolazione residente al 01.01.2016	% popolazione	n. tirocini attivabili	Di cui n. tirocini per migranti attivabili	Agnone	Agnone	12	13.246	4,1%	38	1	Bojano-Riccia	Riccia	25	39.628	12,4%	113	4	Campobasso	Campobasso	26	89.312	27,9%	254	8	Isernia	Isernia	24	46.251	14,5%	131	4	Larino	Larino	14	30.962	9,7%	88	3	Termoli	Termoli	19	71.129	22,2%	202	7	Venafro	Venafro	16	29.546	9,2%	84	3	<b>Molise</b>		<b>136</b>	<b>320.074</b>	<b>100,0%</b>	<b>909</b>	<b>30</b>
Ambiti Territoriali	Comune capofila	N. comuni	Popolazione residente al 01.01.2016	% popolazione	n. tirocini attivabili	Di cui n. tirocini per migranti attivabili																																																										
Agnone	Agnone	12	13.246	4,1%	38	1																																																										
Bojano-Riccia	Riccia	25	39.628	12,4%	113	4																																																										
Campobasso	Campobasso	26	89.312	27,9%	254	8																																																										
Isernia	Isernia	24	46.251	14,5%	131	4																																																										
Larino	Larino	14	30.962	9,7%	88	3																																																										
Termoli	Termoli	19	71.129	22,2%	202	7																																																										
Venafro	Venafro	16	29.546	9,2%	84	3																																																										
<b>Molise</b>		<b>136</b>	<b>320.074</b>	<b>100,0%</b>	<b>909</b>	<b>30</b>																																																										

	<p>persone migranti come definite nella presente scheda dell' Avviso nella sezione dedicata ai destinatari.</p> <p>Il suindicato numero di tirocini rappresenta il massimo concedibile per ognuno dei sette Ambiti; qualora il progetto presentato dovesse prevedere un utilizzo inferiore, i posti liberi verranno ripartiti in maniera proporzionale alla popolazione in favore degli Ambiti che presentano "disponibilità per ulteriori tirocini".</p> <p>Nel modello di candidatura, gli Ambiti possono indicare la disponibilità ad attivare ulteriori tirocini, oltre quelli massimi consentiti, per l'attivazione del riparto di cui al periodo precedente.</p>
<p><b>Destinatari degli interventi - tirocinanti</b></p>	<p>I destinatari dei tirocini sono i soggetti che, alla data di pubblicazione dell'Avviso, risultino in possesso <b>di tutti</b> i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. siano residenti in uno dei Comuni della regione Molise da non meno di 24 mesi. L'istanza per l'accesso al tirocinio va prodotta all'Ambito cui appartiene il Comune di residenza all'atto della pubblicazione dell'avviso.</li> <li>b. siano di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 64 anni non compiuti;</li> <li>c. siano alternativamente: <ul style="list-style-type: none"> <li><b>c.1) persone svantaggiate</b>, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della L. 381/1991: si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47-bis, 47-ter e 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificati dalla legge 10 ottobre 1986, n. 663, nonché i migranti;</li> <li><b>c.2) lavoratori svantaggiati ai sensi del Reg. CE n. 651/2014</b> definiti come chiunque <u>soddisfi una delle seguenti condizioni</u>: <ul style="list-style-type: none"> <li>c.2.1) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;</li> <li>c.2.2) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;</li> <li>c.2.3) aver superato i 50 anni di età;</li> <li>c.2.4) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;</li> <li>c.2.5) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato. A tal fine si fa riferimento al Decreto Interministeriale dei Ministeri del Lavoro e dell'Economia del 22.12.2014 con il quale sono individuati i settori in cui esiste una disparità di genere superiore al 25%.</li> <li>c.2.6) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>d. siano in condizione di povertà o a rischio di povertà accertata attraverso il possesso di un reddito ISEE familiare non superiore a 6.000,00 euro;</li> </ul>

	<p>e. siano disoccupati, inoccupati o non occupati ai sensi del D.Lsg. 150/2015, come specificato nella Circolare della Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;</p> <p>f. siano appartenenti ad un nucleo familiare in cui tutti i membri in età lavorativa (ossia di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 64 anni non compiuti) risultino disoccupati, inoccupati o non occupati ai sensi del D.Lsg. 150/2015, come specificato nella Circolare della Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015, o nel caso in cui un solo membro della famiglia risulti occupato con reddito personale lordo non superiore a 16.000 euro l'anno se dipendente e 9.000 euro l'anno se autonomo;</p> <p>g. siano appartenenti a un nucleo familiare i cui componenti non beneficiano di altri tirocini di inclusione sociale o di interventi analoghi.</p> <p>Possono partecipare ai tirocini anche le persone che appartengono a nuclei familiari monocellulari (persone sole): in tal caso è richiesto il possesso di tutti i precedenti requisiti ad eccezione del punto f).</p> <p><b>Per la sola quota di tirocini riservati ai migranti</b>, indicati nella precedente Tabella 1, i destinatari sono persone extracomunitarie che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, hanno una età compresa tra 16 e 64 anni, sono in possesso di permesso di soggiorno e risultano presenti sul territorio del Molise da almeno 3 mesi, a decorrere dal rilascio del permesso di soggiorno.</p> <p>La presenza sul territorio regionale, successiva al rilascio del permesso di soggiorno, è dimostrabile attraverso qualsiasi documentazione ufficiale attestante tale requisito (iscrizione anagrafe dei residenti, iscrizione all'anagrafe temporanea, contratto di lavoro, contratto di affitto, contratto fornitura servizi, iscrizione a Centro provinciale Istruzione Adulti, attestazione presenza in centri di accoglienza).</p> <p><b>E' consentito finanziare un solo tirocinio per nucleo familiare.</b></p>																			
<p><b>Modalità per l'individuazione dei destinatari</b></p>	<p>Gli Ambiti sono tenuti, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso nel BURM, ad indire una selezione pubblica per individuare potenziali partecipanti ai tirocini in possesso delle caratteristiche di cui al precedente sezione della presente scheda (destinatari degli interventi). La selezione pubblica dovrà avere <b>una durata non inferiore a 30 giorni solari consecutivi</b>, al fine di garantire la massima informazione e partecipazione.</p> <p>In caso di domande superiori al numero massimo di tirocini attivabili, agli Ambiti dovranno pervenire ad una graduatoria, applicando i seguenti criteri:</p> <p><b>Tabella 2: criteri di priorità per area di disagio e punteggio per la redazione della graduatoria dei beneficiari.</b></p> <table border="1" data-bbox="435 1585 1401 2018"> <thead> <tr> <th>Area disagio</th> <th>Criterio</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Persona sola (min. 5 max. 9 punti)</td> <td>Persona sola</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>e disoccupata o inoccupata o non occupata da più di 24 mesi</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>e ultra cinquantacinquenni</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">Famiglia numerosa (min. 2 max. 8 punti)</td> <td>n. 2 componenti</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>n. 3 componenti</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>n. 4 componenti</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>n. 5 componenti</td> <td>5</td> </tr> </tbody> </table>	Area disagio	Criterio	Punti	Persona sola (min. 5 max. 9 punti)	Persona sola	5	e disoccupata o inoccupata o non occupata da più di 24 mesi	2	e ultra cinquantacinquenni	2	Famiglia numerosa (min. 2 max. 8 punti)	n. 2 componenti	1	n. 3 componenti	2	n. 4 componenti	3	n. 5 componenti	5
Area disagio	Criterio	Punti																		
Persona sola (min. 5 max. 9 punti)	Persona sola	5																		
	e disoccupata o inoccupata o non occupata da più di 24 mesi	2																		
	e ultra cinquantacinquenni	2																		
Famiglia numerosa (min. 2 max. 8 punti)	n. 2 componenti	1																		
	n. 3 componenti	2																		
	n. 4 componenti	3																		
	n. 5 componenti	5																		

	n. 6 componenti	7
	oltre 6 componenti	8
Famiglia mono genitoriale (min 1 max. 7 punti)	Genitore con n. 1 figli a carico	1
	Genitore con n. 2 figli a carico	3
	Genitore con n. 3 figli a carico	5
	Genitore con oltre 3 figli a carico	7
Disagio abitativo (min . 3 max. 5 punti)	Sfratto intimato con atto notificato in data antecedente alla pubblicazione dell'Avviso e non ancora convalidato;	3
	ovvero, in alternativa, sfratto esecutivo convalidato con atto notificato, ma non ancora eseguito. Abitazione in alloggio di emergenza	5
In carico ai servizi sociali (min. 3 max. 5 punti)	Da almeno 12 mesi e fino a 24 mesi	3
	Da oltre 24 mesi	5
	Totale punteggio minimo	3
	Totale punteggio massimo	37

A parità di punteggio verrà preferito il candidato con ISEE familiare più basso. In caso di ulteriore parità di punteggio verrà preferito il candidato con età minore.

La graduatoria, unitamente all'esito della procedura di coprogettazione tra l'Ambito e i comuni, in qualità di soggetti ospitanti, deve essere allegata, a pena di inammissibilità del progetto, alla candidatura all'Avviso.

Per la quota riferita ai migranti il criterio di priorità è dato dal più lungo periodo di presenza sul territorio molisano, misurata in giorni consecutivi. A parità si privilegia il candidato più giovane di età.

E' consentito finanziare un solo tirocinio per nucleo familiare.

<b>Durata del tirocinio e indennità</b>	<p>Il tirocinio ha una durata effettiva di 6 mesi e prevede un'indennità di partecipazione di importo pari ad euro 3.000,00 (euro tremila/00), da erogare al tirocinante in ratei mensili posticipati di importo lordo pari a 500,00 euro. L'importo è da intendersi lordo e ricomprende INAIL e polizza assicurativa per responsabilità civile, della durata pari al periodo di tirocinio, da stipulare a carico dell'Ambito.</p> <p>Agli Ambiti sarà corrisposta per ogni singolo tirocinio concesso la somma di euro 3.000,00 (euro tremila/00) a valere sulle risorse del POR Plurifondo – parte FSE 2014-2020.</p> <p>L'Ambito dovrà attivare una posizione INAIL per ogni tirocinante, oltre a stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile per l'intero periodo del tirocinio, secondo quanto specificato nello schema di convenzione</p> <p>L'indennità monetaria mensile sarà omnicomprensiva e sarà erogata a titolo di rimborso forfettario per la partecipazione al tirocinio, che, in nessun caso, potrà configurarsi come rapporto di lavoro di qualsivoglia natura, né farà maturare diritti o aspettative in ordine</p>
---	---

	<p>all'accesso ai ruoli delle Amministrazioni coinvolte.</p> <p>Tutti i tirocini dovranno essere attivati entro 30 giorni, dall'approvazione definitiva dei progetti presentati dagli Ambiti da parte della Regione Molise e conclusi, comprese eventuali sospensioni, entro il 30.06.2018.</p>
<b>Soggetti ospitanti e tutor</b>	<p>I progetti di tirocinio possono essere svolti esclusivamente presso il Comune capofila dell'Ambito o in uno dei comuni appartenenti all'Ambito stesso.</p> <p>Gli Ambiti, definita la graduatoria provvisoria dei potenziali tirocinanti scaturente dalla procedura pubblica indetta, attivano con i Comuni del rispettivo ambito territoriale un'attività di coprogettazione volta a definire il progetto da candidare alla Regione Molise.</p> <p>La candidatura progettuale dovrà contenere, per ogni comune, un'attestazione riportante l'elenco dei tirocinanti con le relative attività cui verranno assegnati e il nominativo del tutor individuato presso ciascuna Amministrazione comunale.</p> <p>Ad ogni Comune sarà assegnato un numero di tirocinanti come di seguito definito:</p> <p><b><i>N. 2 tirocini per ogni Comune, più un numero di tirocini proporzionale al numero di abitanti di ciascun Comune sul totale degli abitanti dell'Ambito (dato Istat al 31.12.2016), arrotondato all'unità più vicina.( 0,5 è arrotondato all'unità successiva)</i></b></p> <p>Nel caso in cui uno o più comuni dell'Ambito non dovesse manifestare interesse o dovesse acconsentire ad ospitare un numero inferiore di tirocinanti rispetto a quelli assegnati con la precedente modalità, i tirocinanti verranno riassegnati secondo il medesimo criterio tenendo fuori dal riparto il Comune che ha rinunciato.</p>
<b>Soggetto promotore</b>	<p>Gli Ambiti svolgono, di fatto, la funzione di soggetto promotore, avendo il compito, tra gli altri, di verificare l'andamento del tirocinio e di certificare le competenze acquisite dal tirocinante, anche in collaborazione con il personale del CPI competente per territorio.</p>
<b>Modalità di abbinamento tirocinante – soggetto ospitante</b>	<p>Gli abbinamenti tra i tirocinanti risultanti idonei e collocati utilmente nella graduatoria provvisoria di merito e i posti di tirocinio messi a disposizione dai singoli soggetti ospitanti – Comuni – avverrà secondo il principio della residenza del tirocinante.</p> <p>Tale criterio non vale per i tirocini dedicati alle persone migranti, per le quali sarà considerato il domicilio.</p> <p>Qualora tra i tirocinanti ci siano più persone residenti rispetto ai posti messi a disposizione del comune di residenza, verrà privilegiato il candidato meglio collocato in graduatoria.</p> <p>Nei casi in cui i tirocinanti risultino, evidentemente, incompatibili rispetto alle attività proposte dal comune di residenza, l'Ambito procederà ad una assegnazione d'ufficio al comune più vicino a quello di residenza, che presenti attività di tirocinio compatibili con le caratteristiche del tirocinante stesso.</p> <p>La compatibilità è verificata dai servizi sociali dall'ATS sulla base della documentazione sociale e sanitaria presentata in fase di candidatura da parte dell'aspirante tirocinante.</p> <p>Nei casi in cui uno o più tirocinanti risultino residenti in un comune che non abbia dichiarato la propria disponibilità ad ospitare tirocini, l'Ambito, dopo aver assegnato tutti gli altri tirocinanti ai propri comuni di residenza, procederà ad una assegnazione d'ufficio dei tirocinanti al comune più vicino a quello di residenza che risulti avere ancora posti liberi.</p>
<b>Presa in carico del tirocinante</b>	<p>Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 17.03.2016, recante: «Accordo del 22 gennaio 2015, repertorio atti n. 7/CSR, tra il Governo, le regioni e le province autonome di</p>

	<p>Trento e Bolzano, sul documento recante: "Linee guida per i tirocini di orientamento Formazione e inserimenti/reinserimento finalizzati all'inclusione Sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"- Recepimento», per ciascun tirocinante è prevista la presa in carico socio-lavorativa da parte di una equipe composta dal Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale (Ambito) di residenza del tirocinante e dal personale dei Centro per l'Impiego (CPI) territorialmente competente. Per ciascun tirocinante sarà predisposto, da parte dall'Assistente Sociale dell'Ambito, in collaborazione con gli operatori del CPI competente, un "Progetto Personalizzato", finalizzato al pieno inserimento sociale e lavorativo del tirocinante.</p> <p>Il "Progetto Personalizzato" sarà attivato dopo l'approvazione del progetto di tirocinio da parte della Regione Molise. Il tirocinante è tenuto a sottoscrivere il progetto personalizzato e a rispettarne i contenuti e il crono programma, pena la decadenza dal beneficio.</p> <p>Le modalità di realizzazione del "Progetto Personalizzato" saranno indicate nella convenzione tra la Regione e il beneficiario del finanziamento.</p> <p>Gli Ambiti, per il tramite dei loro Servizi Sociali Professionali e in collaborazione con i competenti Centri per l'Impiego, sono tenuti a redigere il "Progetto Personalizzato" del tirocinante ammesso al beneficio di cui alla presente Azione. Per far ciò, l'Ambito è tenuto ad impiegare le risorse concesse a valere sul PON Inclusione 2014-2020, Avviso n. 3 e assegnate con il relativo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p>
<b>Attività formativa</b>	<p>Per ogni tirocinante è prevista una dote formativa, del valore di euro 300,00 da spendere per la partecipazione a moduli formativi obbligatori, attivati presso Enti di formazioni accreditati, della durata di 40 ore, secondo quanto previsto nel piano personalizzato del tirocinante;</p> <p>La realizzazione dei moduli formativi sarà affidata agli Enti di formazione accreditati presso la Regione Molise, che saranno selezionati a cura degli Ambiti Territoriali;</p> <p>La formazione dovrà essere espletata e conclusa entro 30 gg dall'attivazione del tirocinio.</p> <p>La partecipazione alla formazione è obbligatoria a pena di decadenza dal beneficio.</p>
<b>Termini e modalità di presentazione</b>	<p>Gli Ambiti, al fine di poter beneficiare della concessione di tirocini, sono tenuti a presentare specifiche proposte progettuali</p> <p>Le domande presentate dagli Ambiti vanno inoltrate, pena irricevibilità, entro e non oltre il 90° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM.</p> <p>Le domande devono essere, pena la loro irricevibilità, compilate esclusivamente per via elettronica utilizzando la procedura informatica messa a disposizione sul sito internet</p> <p style="text-align: center;"><a href="https://mosem.regione.molise.it/mosem">https://mosem.regione.molise.it/mosem</a></p> <p>Entro 30 giorni dal ricevimento delle domande sarà comunicata l'ammissibilità/non ammissibilità dei progetti presentanti e si procederà alla sottoscrizione delle Convenzioni tra la Regione Molise e il Comune Capofila dell'Ambito Territoriale .</p>
<b>Istruttoria delle domande e criteri di valutazione</b>	<p>Con riferimento alle candidature pervenute, il Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti del 1° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale provvede all'istruttoria di ammissibilità.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità prevede la verifica della rispondenza della candidatura a quanto previsto dall'Avviso. A conclusione della fase istruttoria, il Dirigente del predetto servizio, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione sul sito regionale dell'elenco delle candidature finanziabili con gli importi ammissibili e l'elenco delle candidature verificate irricevibili/inammissibili, con l'esplicitazione delle motivazioni che ne hanno</p>

	determinato l'esclusione.
<b>Modalità di concessione del beneficio</b>	Le agevolazioni sono concesse ed erogate dalla Regione sulla base di un Disciplinare degli Obblighi stipulato con il beneficiario, che regola i tempi e le modalità di erogazione delle risorse, la gestione del tirocinio, gli obblighi specifici del beneficiario stesso, del soggetto ospitante e del tirocinante.
<b>Trasferimento delle risorse al soggetto beneficiario</b>	La Regione Molise, con provvedimento del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti del I° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale - provvederà a liquidare a favore di ogni Ambito: <ul style="list-style-type: none"> <li>- una prima anticipazione pari al 90% dell'importo concesso a seguito della sottoscrizione della convenzione e presentazione di formale richiesta da parte del Comune capofila dell'Ambito;</li> <li>- un saldo del 10% a seguito di presentazione di una relazione finale e della rendicontazione secondo quanto disciplinato dalla convenzione di cui all'Avviso e di positivo esito istruttorio da parte del competente Servizio regionale.</li> </ul>
<b>Cumulo dei benefici, decadenza, sospensione e revoca</b>	Le agevolazioni di cui all'Avviso sono cumulabili con altre prestazioni a sostegno del reddito percepite per il medesimo periodo di competenza, <b>purché non consistenti in un altro tirocinio</b> . L'Ambito è tenuto a procedere, nel rispetto della legge n. 241/90, all'adozione del provvedimento di revoca del beneficio concesso, nei seguenti casi: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. nel caso in cui il tirocinante, senza nessun motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione all'Ambito responsabile del progetto, non si presenti a svolgere le attività per le quali è stato incaricato per un periodo superiore a 4 giorni consecutivi nell'arco del mese solare di riferimento;</li> <li>b. qualora il tirocinante per due mensilità consecutive non abbia espletato almeno l'80% delle ore previste nel mese solare di riferimento senza nessun motivo di impedimento oggettivo e in assenza di comunicazione all'Ambito;</li> <li>c. semmai il tirocinante rifiuti la partecipazione alle attività di inclusione lavorativa attiva in cui sia stato inserito senza giustificata motivazione;</li> <li>d. qualora il tirocinante rifiuti un'offerta di lavoro subordinato, anche a tempo determinato full-time e di durata pari o superiore a 6 (sei) mesi ovvero part-time per almeno il 50% delle ore e di durata pari o superiore a 12 (dodici) mesi propositagli da un Centro per l'Impiego senza alcuna giustificata motivazione. L'offerta di lavoro come innanzi descritta potrà essere rifiutata, senza comportare la decadenza dal Programma e la conseguente revoca del beneficio, solo nel caso in cui la distanza, calcolata attraverso le Tabelle ACI, tra il luogo di lavoro e il luogo di residenza del soggetto interessato sia superiore a 50 Km.</li> </ol> <p>Nel caso di accettazione di offerte di lavoro di durata inferiore a 6 (sei) mesi, a prescindere dalla loro tipologia, il tirocinante avrà diritto alla sospensione delle attività e al reintegro nel tirocinio una volta terminato il rapporto di lavoro instaurato, compatibilmente con la data di conclusione dei tirocini che è fissata al 30.06.2018 e fermo restando il mantenimento dello stato di disoccupazione/inoccupazione.</p> <p>Per i casi succitati, qualora la revoca intervenga successivamente alla data di erogazione del contributo, attestata dalla data di incasso del pagamento da parte del tirocinante, lo stesso è tenuto alla sua totale restituzione, comprensiva degli interessi legali secondo quanto previsto</p>

	<p>dalla normativa vigente.</p> <p>La revoca comporta la contestuale esclusione dal tirocinio e la cancellazione dalla graduatoria degli ammessi.</p> <p>In caso di rinuncia al tirocinio anteriormente alla sua attivazione, il tirocinante è tenuto ad inviare all'Ambito una comunicazione debitamente sottoscritta e munita di fotocopia di documento di identificazione personale, per effetto della quale il beneficio concesso si intende revocato. La rinuncia, da effettuarsi con la medesima modalità sopra descritta, che intervenga successivamente alla erogazione del contributo, attestata dalla data di incasso dell'indennità, comporta la revoca del finanziamento concesso e la contestuale totale restituzione dello stesso. L'Ambito è tenuto a revocare il tirocinio qualora venga meno anche solo una delle caratteristiche previste per l'accesso al beneficio dell'presente Avviso.</p>
<p><b>Monitoraggio, ispezione e controlli</b></p>	<p>Il Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti del 1° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale è responsabile della fase attuativa e delle procedure gestionali di cui all'Avviso.</p> <p>Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono posti in essere dal Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del Secondo Dipartimento.</p> <p>I beneficiari sono obbligati, a pena di sospensione e/o revoca dei pagamenti e recupero di quelli già effettuati, a fornire alla Regione Molise tutte le informazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'Avviso e, sono tenuti all'alimentazione continua e costante del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale - MOSEM.</p> <p>Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Molise sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.</p>
<p><b>Valutazione</b></p>	<p>Nell'ambito del Piano delle Valutazioni POR FESR FSE 2014-2020, è prevista un'attività di valutazione on going e di processo ad oggetto la valutazione di processo e di efficienza sull'integrazione dei servizi in rete e sui sistemi di governance dei servizi finanziati con le azioni del Programma. Attenzione sarà dedicata alla verifica del grado di integrazione dei servizi sociali con le altre filiere amministrative (sanità, scuola, servizi per l'impiego) e alla cooperazione tra tutti gli stakeholders delle politiche sociali, ai diversi livelli politico-amministrativi.</p> <p>A titolo esemplificativo, le domande di valutazione sono così declinate:</p> <p>Cosa è stato fatto per cercare di intercettare le fasce di popolazione in condizioni di maggior bisogno? Ciò che è stato fatto è stato sufficiente? Quali insegnamenti possono trarsi per aumentare il take up rate in futuro? Quali elementi caratterizzano gli esclusi e i sospesi? Quali modelli di implementazione degli interventi sono stati messi in atto? Quali i fattori di successo e le criticità? Si rilevano inefficienze (ritardi, impegni disattesi) nell'erogazione dei Servizi, sull'andamento della spesa, sul monitoraggio? Che tipo di configurazioni di rete si vanno sviluppando a livello territoriale? Quali sono le principali modalità di funzionamento delle reti? Quali strumenti si stanno utilizzando? Quale ruolo sta sviluppando il terzo settore nelle reti? Come funzionano le reti rispetto ai tempi di erogazione dei servizi? Quale ruolo ha svolto il sistema produttivo nel suo complesso, sia con riferimento al rafforzamento della rete dei servizi sociali che alle misure di inserimento lavorativo?</p> <p>Nell'ambito di questa attività, i Servizi regionali coinvolti e i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire la massima collaborazione possibile con il NNVIP e a mettere a disposizione dati e informazioni necessari alle attività di valutazione.</p> <p>I rapporti di valutazione saranno oggetto di specifica attività di comunicazione, anche attraverso il sito web regionale dedicato alla Programmazione 2014-2020.</p>

<p><b>Impatto sul Piano Regionale di Rafforzamento Amministrativo (PRA)</b></p>	<p>La modalità operativa prevista per l'attivazione dell'Azione è coerente con gli impegni assunti nel Piano di Rafforzamento Amministrativo concorrendo nello specifico al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <p style="text-align: center;"><b>Macroprocesso: P1 programmazione</b></p> <p>a. Valorizzazione degli esiti della valutazione ex post;  b. Riduzione dei tempi propedeutici alla predisposizione dell'Avviso, Allegati verifica/ approvazione dei criteri di selezioni.</p> <p style="text-align: center;"><b>Macroprocesso: P2- Selezione delle operazioni</b></p> <p>c. Riduzione dei tempi di Istruttoria e valutazione e selezione delle operazioni,  d. Semplificazione degli strumenti di accesso al finanziamento con conseguente riduzione degli oneri a carico dei beneficiari, Informatizzazione, dematerializzazione delle procedure di candidatura;  e. Potenziamento della conoscenza degli strumenti da parte dei beneficiari delle operazioni, consegna di manuali operativi/disciplinari.</p> <p>In proposito, si rinvia a quanto previsto in dettaglio nelle schede dell'Allegato C al PRA Molise.</p> <p>Il raccordo tra Informatizzazione del Servizio Sanitario ed interventi degli Ambiti sociali ai fini del presente avviso contribuisce al miglioramento della Governance generale del PO, in termini di coordinamento e maggiore efficacia degli interventi.</p>																				
<p><b>Crono programma</b></p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">Descrizione fase</th> <th style="width: 20%;">Data prevista di inizio fase</th> <th style="width: 20%;">Data prevista di fine fase</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Indizione dell'Avviso, da parte della Regione Molise, in favore degli Ambiti, della durata di 90 giorni, durante i quali i beneficiari dovranno, con procedura pubblica della durata non inferiore a 30 giorni, individuare i potenziali tirocinanti, raccogliere le disponibilità comunali ad ospitare i tirocinanti e coprogettare i singoli progetti di tirocinio, attraverso l'assegnazione di ciascun tirocinante ad un comune (soggetto ospitante).</td> <td style="text-align: center;"><b>01.06.2017</b></td> <td style="text-align: center;"><b>01.09.2017</b></td> </tr> <tr> <td>Individuazione dei destinatari da parte degli Ambiti, attraverso procedura pubblica</td> <td style="text-align: center;"><b>10.06.2017</b></td> <td style="text-align: center;"><b>10.07.2017</b></td> </tr> <tr> <td>Valutazione e approvazione provvisoria dei progetti da parte della Regione.</td> <td style="text-align: center;"><b>01.09.2017</b></td> <td style="text-align: center;"><b>15.09.2017</b></td> </tr> <tr> <td>Pubblicazione dei progetti ammessi e invito agli Ambiti sociali a sottoscrivere la Convenzione con la Regione e ad attivare i tirocini.</td> <td style="text-align: center;"><b>16.09.2017</b></td> <td style="text-align: center;"><b>30.09.2017</b></td> </tr> <tr> <td>Approvazione definitiva e concessione del finanziamento.</td> <td style="text-align: center;"><b>17.09.2017</b></td> <td style="text-align: center;"><b>30.09.2017</b></td> </tr> </tbody> </table>			Descrizione fase	Data prevista di inizio fase	Data prevista di fine fase	Indizione dell'Avviso, da parte della Regione Molise, in favore degli Ambiti, della durata di 90 giorni, durante i quali i beneficiari dovranno, con procedura pubblica della durata non inferiore a 30 giorni, individuare i potenziali tirocinanti, raccogliere le disponibilità comunali ad ospitare i tirocinanti e coprogettare i singoli progetti di tirocinio, attraverso l'assegnazione di ciascun tirocinante ad un comune (soggetto ospitante).	<b>01.06.2017</b>	<b>01.09.2017</b>	Individuazione dei destinatari da parte degli Ambiti, attraverso procedura pubblica	<b>10.06.2017</b>	<b>10.07.2017</b>	Valutazione e approvazione provvisoria dei progetti da parte della Regione.	<b>01.09.2017</b>	<b>15.09.2017</b>	Pubblicazione dei progetti ammessi e invito agli Ambiti sociali a sottoscrivere la Convenzione con la Regione e ad attivare i tirocini.	<b>16.09.2017</b>	<b>30.09.2017</b>	Approvazione definitiva e concessione del finanziamento.	<b>17.09.2017</b>	<b>30.09.2017</b>
Descrizione fase	Data prevista di inizio fase	Data prevista di fine fase																			
Indizione dell'Avviso, da parte della Regione Molise, in favore degli Ambiti, della durata di 90 giorni, durante i quali i beneficiari dovranno, con procedura pubblica della durata non inferiore a 30 giorni, individuare i potenziali tirocinanti, raccogliere le disponibilità comunali ad ospitare i tirocinanti e coprogettare i singoli progetti di tirocinio, attraverso l'assegnazione di ciascun tirocinante ad un comune (soggetto ospitante).	<b>01.06.2017</b>	<b>01.09.2017</b>																			
Individuazione dei destinatari da parte degli Ambiti, attraverso procedura pubblica	<b>10.06.2017</b>	<b>10.07.2017</b>																			
Valutazione e approvazione provvisoria dei progetti da parte della Regione.	<b>01.09.2017</b>	<b>15.09.2017</b>																			
Pubblicazione dei progetti ammessi e invito agli Ambiti sociali a sottoscrivere la Convenzione con la Regione e ad attivare i tirocini.	<b>16.09.2017</b>	<b>30.09.2017</b>																			
Approvazione definitiva e concessione del finanziamento.	<b>17.09.2017</b>	<b>30.09.2017</b>																			

	Inizio delle attività di tirocinio presso i comuni e partecipazione ai moduli formativi regionali (ammissibilità della spesa)	<b>18.09.2017</b>	<b>30.10.2018</b>																				
	Conclusione dei tirocini e rendicontazione.	<b>30.06.2018</b>	<b>30.07.2018</b>																				
<b>Gli indicatori del Performance Framework (PF) collegati all'azione 7.1.1</b>	<p>Il PF si basa su un sistema di indicatori (principalmente) di spesa e di realizzazione fisica definiti al livello di asse prioritario, per i quali sono stati fissati target intermedi (milestones) al 2018 e target finali al 2023 (Tavola 6 del POR dell'asse di riferimento).</p> <p>Al conseguimento di questi obiettivi è legato un meccanismo di incentivazione (Reg. 1303/2013 art. 22) che prevede premi e sanzioni. Infatti, in caso di successo nel conseguimento dei target alla scadenza intermedia (2018), è prevista l'assegnazione definitiva della "riserva di efficacia dell'attuazione", già assegnata in via provvisoria al POR e inclusa nei piani finanziari dei singoli assi. In caso di gravi carenze nel conseguimento dei target, ad esito della verifica alla scadenza intermedia, è prevista la possibile sospensione dei pagamenti, mentre alla scadenza finale sono previste possibili sanzioni in termini di correzioni finanziarie.</p> <p>Nella tabella seguente si evidenzia l'indicatore di output collegato l'azione 7.1.1:</p> <table border="1" data-bbox="513 898 1334 1104"> <thead> <tr> <th data-bbox="513 943 879 1025" rowspan="2">Performance framework indicatore di output</th> <th colspan="3" data-bbox="879 898 1106 943">Target 2018</th> <th colspan="3" data-bbox="1106 898 1334 943">Target 2023</th> </tr> <tr> <th data-bbox="879 943 957 1025">M</th> <th data-bbox="957 943 1035 1025">W</th> <th data-bbox="1035 943 1106 1025">T</th> <th data-bbox="1106 943 1184 1025">M</th> <th data-bbox="1184 943 1262 1025">W</th> <th data-bbox="1262 943 1334 1025">T</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="513 1025 879 1104">Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro</td> <td data-bbox="879 1025 957 1104">593</td> <td data-bbox="957 1025 1035 1104">395</td> <td data-bbox="1035 1025 1106 1104">988</td> <td data-bbox="1106 1025 1184 1104">1560</td> <td data-bbox="1184 1025 1262 1104">1040</td> <td data-bbox="1262 1025 1334 1104">2600</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il target al 2018 dell'indicatore finanziario (spesa certificata) del Performance Framework è pari ad € 3.074.551,00 ed è riferito all'intero Asse 7.</p>			Performance framework indicatore di output	Target 2018			Target 2023			M	W	T	M	W	T	Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	593	395	988	1560	1040	2600
Performance framework indicatore di output	Target 2018				Target 2023																		
	M	W	T	M	W	T																	
Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	593	395	988	1560	1040	2600																	